

PROGETTO DI RICERCA (For the English version, see below)

Il destino delle proprietà occulte alla fine del XV secolo: il *Mücerrebname* di Şerefeddin Sabuncuoğlu

Questo progetto è parte dell'ERC Consolidator Grant (1.12.2022-30.11.2027) “Knowledge and manipulation of nature between usefulness and deception in the Arabo-Islamic tradition (9th–15th century)”, Acronym: *UseFool* – G.A. 101043939.

Il progetto *UseFool* è dedicato allo studio della conoscenza tecnica applicata alla manipolazione della natura e della percezione nel Medioevo Arabo-Islamico e si concentra sull'applicazione all'intrattenimento e all'inganno. Il progetto si propone anche di mappare l'intricata rete di fonti alla base della letteratura tecnica dedicata alle proprietà delle sostanze naturali, dalla loro acquisizione dalla tradizione tardo antica fino alla loro ricezione nell'Europa medievale. Il progetto *UseFool* studia la conoscenza tecnica della natura posseduta e applicata da mercanti, ciarlatani, artigiani e intrattenitori nelle strade, nei mercati e in altri spazi urbani, sia pubblici che privati, del Medioevo islamico. Sia gli studiosi eruditi che gli artisti di strada erano interessati alla conoscenza della natura e delle sue svariate applicazioni. *UseFool* intende investigare gli sviluppi paralleli di questo interesse nei diversi gruppi sociali coinvolti nella trasmissione di questa conoscenza e occupati nella sua pratica. Tutti i manuali in arabo dedicati all'intrattenimento e all'inganno danno ampio spazio alle proprietà utili e occulte di sostanze vegetali, minerali e animali (*manāfi* ' and *hawāṣṣ*). La loro presenza mostra come le radici di questo genere affondino nel periodo Abbaside, quando la cultura Arabo-Islamica ha acquisito l'immenso patrimonio antico e tardo antico sulle proprietà delle sostanze naturali.

All'interno delle cornice cronologica definita dal progetto, le opere che si collocano verso la fine del XV secolo si configurano come una cerniera tra la tradizione Arabo-Islamica con le sue radici nell'antichità e l'affacciarsi del mondo Islamico all'età moderna, in particolare nell'Impero Ottomano. Il campo della medicina rappresenta un crocevia di saperi diversi, tra la tradizione araba e la cultura ottomana, e un campo particolarmente promettente per questa indagine. Un caso emblematico è quello del medico ottomano Şerefeddin Sabuncuoğlu, attivo ad Amasya nel XV secolo. La sua ultima opera farmacologica, il *Mücerrebname* (“Il libro dei rimedi sperimentati”), è cruciale per lo studio della trasmissione del sapere circa le proprietà naturali e la loro dimensione empirica. Se da un lato contenuti e struttura si inseriscono nella tradizione della farmacologia arabo-islamica, dall'altro

Sabuncuoğlu introduce un forte elemento di originalità: il riferimento alle proprie tecniche di preparazione dei medicinali testati attraverso prove condotte su animali, pazienti e persino su se stesso. L'attività di Sabuncuoğlu si colloca pertanto a cavallo tra *experientia* (*tajriba*) ed *experimentum* (*mujarrab*) in una prospettiva che comincia a distaccarsi da quella medievale: si tratta di un sapere di natura “artigianale” che si declina in trials empirici.

All'interno di questo programma di ricerca, il progetto *UseFool* offre **1 posizione di un anno** (inizio 1 settembre 2026, potenzialmente estendibile) presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Filosofia (FILO). La posizione è aperta per candidate/i che vogliano concentrare la propria ricerca sul *Mücerrebnâme* di Şerefeddin Sabuncuoğlu.

Si richiederà al/la candidata/o di indagare lo scritto suddetto, tuttora solo parzialmente studiato, integrando differenti prospettive di indagine:

1. Uno studio esaustivo della tradizione manoscritta *Mücerrebnâme* di Şerefeddin Sabuncuoğlu, che tenga in considerazione una completa *recensio* dei codici conservati.
2. Un lavoro filologico di traduzione e commento di segmenti significativi dell'opera, che illuminino le sue peculiarità.
3. Una contestualizzazione del *Mücerrebnâme* di Şerefeddin Sabuncuoğlu all'interno della trasmissione di lungo corso delle proprietà degli oggetti naturali, nel contesto della mappa delle fonti che il progetto *UseFool* sta preparando.

Bibliografia

- Álvarez Millan, C. 2010. “The Case History in Medieval Islamic Medical Literature: *Tajārib* and *Mujarrabāt* as Source”, *Medical History* 54, 195–214.
- Arvide Cambra, L. M. 2015. “Abu L-‘Ala’ Zuhri, The Quack of Al-Andalus”, *International Journal of Humanities Social Sciences and Education (IJHSSE)* 10/2, 92–102.
- Al-Jawbarī, Jamāl al-Dīn ‘Abd al-Raḥīm 2020, *The Book of Charlatans*, M. Dengler (ed.) and H. Davies (tr.) (New York: New York University Press).
- Raggetti, L. 2018. *‘Isā ibn ‘Alī’s Book on the Useful Properties of Animal Parts. Edition, translation and study of a fluid tradition*, Berlin, De Gruyter.
- Raggetti, L. 2021. *Un coniglio nel turbante. Intrattenimento e inganno nella scienza arabo-islamica*, Milano, Editrice Bibliografica.
- Ullmann, M. 1978. *Islamic Medicine*, Edinburgh, Edinburgh University Press.

PIANO DI ATTIVITÀ

(1) La/il candidata/o selezionata/o lavorerà sull'opera farmacologica *Mücerrebname* di Şerefeddin Sabuncuoğlu, basando la propria analisi su una ricognizione dell'opera nei principali testimoni manoscritti. Ci si aspetta che costei/costui contribuisca all'elaborazione della mappa delle fonti e scriva uno studio che illustri i risultati delle ricerche condotte.

(2) La/il candidata/o selezionata/o collaborerà attivamente con il resto del gruppo di ricerca *UseFool*, contribuendo all'approccio comparativo del progetto. Il testo ottomano al centro della sua ricerca sarà confrontato con il resto del corpus testuale del progetto. Alcune sezioni dell'opera investigata potranno anche costituire la base per repliche sperimentali in laboratorio.

(3) La/il candidata/o selezionata/o parteciperà alle attività del team *UseFool* (ad esempio, organizzazione di workshops, conferenze e *panels*; disseminazione dei risultati scientifici ottenuti).

L'inizio del contratto è previsto, inderogabilmente, per il 1 settembre 2026.

RESEARCH PROJECT (English version)

The Fate of Occult Properties at the end of the 15th century: il *Mücerrebname* di Şerefeddin Sabuncuoğlu

This project is part of the ERC Consolidator Grant (1.12.2022-30.11.2027) “Knowledge and manipulation of nature between usefulness and deception in the Arabo-Islamic tradition (9th–15th century)”, Acronym: *UseFool* – **G.A. 101043939**.

The *UseFool* project is devoted to the study the technical knowledge applied to the manipulation of nature and perception, focusing on the two complementary applications of entertainment and fraud. *UseFool* also aims to map the intricate network of the sources of this literature, dealing with the properties of natural substances, from their acquisition as antique and late antique heritage to their reception in Mediaeval Europe (Bosworth 1976; Jawbarī 2020; Raggetti 2021a, Raggetti 2021b; Wild 1975; Wild 1978,). The project considers for the first time the technical knowledge of nature as applied by merchants, charlatans, craftsmen, and entertainers in the streets, markets, and other public and private urban spaces of the Arabo-Islamic Mediaeval world. Erudite scholars and street performers alike were engaged with the knowledge of nature and its numerous applications. *UseFool* investigates the parallel development of this interest in the different social and intellectual groups engaged in the transmission of this knowledge and involved in its practice. All Arabic technical handbooks engaged with entertainment and fraud give ample space to the useful and occult properties of mineral, vegetal, and animal substances (*manāfi*‘ and *hawāşş*). This strong presence shows how the roots of this genre go back to the early Abbasid period, when the Arabo-Islamic culture acquired the huge antique and late antique lore of natural properties.

Within the chronological framework defined by the project, the works produced toward the end of the fifteenth century function as a bridge between the Arabo-Islamic tradition, rooted in antiquity, and the emergence of the Islamic world into the early modern age, particularly within the Ottoman Empire. The field of medicine represents a crossroads of diverse forms of knowledge, between Arabic tradition and Ottoman culture, and a particularly promising area for this investigation. An especially emblematic case is that of the Ottoman physician Şerefeddin Sabuncuoğlu, who was active in Amasya during the fifteenth century. His final pharmacological work, the *Mücerrebname* (“The Book of Tested Remedies”), is crucial for the study of the transmission of knowledge concerning natural properties and their empirical dimension. While both its contents and structure are firmly embedded within the tradition of Arabo-Islamic pharmacology, Sabuncuoğlu introduces a significant element of

originality: references to his own methods for preparing medicines, tested through trials conducted on animals, patients, and even on himself. Sabuncuoğlu's work thus stands at the intersection of *experientia* (*tajriba*) and *experimentum* (*mujarrab*), reflecting a perspective that begins to move beyond the medieval worldview. It is a form of knowledge of a distinctly “craft-based” nature, expressed through empirical trials.

Within this framework, the *UseFool* project offers a **1-year position** (to start on 1 September 2026, potentially extendable) at the University of Bologna, Department of Philosophy (FILO). The position is open to candidates wishing to focus their own research on the *Mücerrebname* (‘Book of Tested Remedies’) by Şerefeddin Sabuncuoğlu.

The appointed research is expected to investigate this unpublished work by combining different approaches:

1. A textual investigation of the manuscript tradition of the *Mücerrebname* (‘Book of Tested Remedies’), which should take into account a complete *recensio* of the witnesses that are currently known.
2. A philological work leading to an edition, translation and commentary on a selection of a relevant passages.
3. A scientific publication meant to contextualize the *Mücerrebname* (‘Book of Tested Remedies’) within the broader framework of the *longue durée* transmission of the properties of natural objects (plants, animals, and stones) and the ‘Map of the Sources’ that the *UseFool* Project is preparing.

Selected Bibliography

- Álvarez Millan, C. 2010. “The Case History in Medieval Islamic Medical Literature: *Tajārib* and *Mujarrabāt* as Source”, *Medical History* 54, 195–214.
- Arvide Cambra, L. M. 2015. “Abu L-‘Ala’ Zuhr, The Quack of Al-Andalus”, *International Journal of Humanities Social Sciences and Education (IJHSSE)* 10/2, 92–102.
- Al-Jawbarī, Jamāl al-Dīn ‘Abd al-Raḥīm 2020, *The Book of Charlatans*, M. Dengler (ed.) and H. Davies (tr.) (New York: New York University Press).
- Raggetti, L. 2018. *‘Isā ibn ‘Alī’s Book on the Useful Properties of Animal Parts. Edition, translation and study of a fluid tradition*, Berlin, De Gruyter.
- Raggetti, L. 2021. *Un coniglio nel turbante. Intrattenimento e inganno nella scienza arabo-islamica*, Milano, Editrice Bibliografica.
- Ullmann, M. 1978. *Islamic Medicine*, Edinburgh, Edinburgh University Press.

PLANNED ACTIVITIES

(1) The appointed candidate will work on the *Mücerrebname* ('Book of Tested Remedies') by Şerefeddin Sabuncuoğlu, by basing her/his own analysis on a direct study of the manuscripts that transmit this work, only partially studied until now. (S)he is expected to produce a monographic study, in which (s)he will summarize the main results of the investigation (s)he will conduct on this text.

(2) The appointed candidate will actively collaborate with the rest of the *UseFool* team and contribute to the comparative approach of the project. The Ottoman text at the core of her/his research will be compared with the medical writings produced in the Arabo-Islamic cultural *milieux* at large, which constitute the core of the *UseFool* project. Technical sections of the investigated work may also constitute the basis for experimental replications in modern laboratories.

(3) The appointed candidate will actively participate to the activities of the *UseFool* team (e.g. organisation of workshops, conferences and panels; dissemination of the scientific results).

The contract start date will be September 1, 2026.